SEDRIANO / Numerosi testimoni sicuri di aver visto gli ufo

Aiuto, arrivano i marziani

Tre misteriosi oggetti volanti avvistati in paese e nelle vicinanze

di ADRIANO LUCOTTI

SEDRIANO – Sono arrivati, stanno arrivando. In paese non si parla d'altro. Hanno fatto qualche viaggetto per studiare la zona, spiare i suoi abitanti, valutare la zona d'atterraggio. Ma l'evento non passerà inosservato: la gente di Sedriano li ha scoperti. E li aspettano. L'incontro ravvicinato del terzo tipo con gli extraterrestri avrà insomma più spettatori che il baudiano Fantastico.

Nell'attesa dello sbarco, Sedriano passa le sue serate a testa in su. Lo scetticismo non trova adepti. Diverse persone giurano sulla mamma di averli visti: tre oggetti luminosi, in formazione a triangolo, che viaggiano verso nord. Il più grande di questi strani veicoli (le descrizioni non concordano sulla forma) lascia dietro di sè una lunga striscia gialla luminosa. Una cometa? Un aereo in fiamme? Una palla di fuoco? Niente di tutto ciò. «Sono ufo, astronavi che vengono da altri pianeti», afferma certissimo un sedrianese che vuol rimanere anonimo.

La stessa fonte mette in discussione la direzione degli oggetti: «Viaggiavano paralleli al terreno, da ovest a est, verso Rho. Ho chiamato mia moglie che ha fatto appena in tempo a vedere quei strani punti luminosi. Improvvisamente, sono spariti dietro un gruppo di alberi. Non so dire quanto fossero grandi perchè, a occhio nudo, non si poteva calcolare con esattezza. Non erano certamente aerei».

Anche Mario Bardetti, uno degli allenatori delle squadre giovanili della Sedrianese calcio, li ha visti: «Erano circa le 19 e stavo allenando i miei ragazzi quando abbiamo notato nel cielo quelle tre strane luci. Il colore era di un rosso intenso al centro, più chiaro ai bordi».Avvistamenti vengono anche da altri paesi. Lucrezio Barbulescu, di Vittuone, conferma: «Ho visto quei tre oggetti, con due luci laterali, che sfrecciavano nel cielo.

Il coro si fa dunque assordante. Mancano però le descrizioni degli occupanti delle astronavi. Ma, si sa, i marziani sono prudenti. Non a caso, finora, sono sbarcati solo nelle buie sale dei nostri cinema.

Nel cielo di Brugherio, giovedì in serata

«Ho visto dischi volanti dalla finestra di casa»

Ufo a Brugherio. Lo racconta un lettore che ieri ha letto il servizio da Sedriano «Aiuto, arrivano i marziani», e ha deciso di telefonarci. Perchè - dice - giovedì sera alle 21.30 gli Ufo li ha visti anche lui. Lui, la moglie e le tre figlie tra gli 11 e gli 8 anni. E siccome si autodefinisce uno scettico, ha anche chiamato l'aeroporto di Linate, «che deve pur aver visto qualcosa sui radar», per capirne di più e tranquillizzare la famiglia. Ha trovato occupato e non ha più ritentato. In compenso ha telefonato qui. «Ma mi raccomando: non mettete il mio nome sul giornale, per carità. Voglio solo aggiungere la mia testimonianza. Lei se ne intende?». Neanche un po', e siccome il lettore deve avere una gran paura di farsi sfottere, ecco la sua storia senza rivelarne il nome.

«Se ne sono accorte le mie tre bambine: giovedì sera erano alla finestra e hanno visto tre punti luminosi nel cielo. Hanno chiamato mia moglie, poi mi sono affacciato anch'io e li ho visti. Io ho 37 anni e una cosa così non l'ho mai vista. Quei dischi luminosi sono rimasti in cielo per una ventina di minuti, all'inizio erano immobili, poi hanno cominciato a girare e quando si avvicinavano la luce era più intensa, più forte. Erano nel cielo sopra Carugate, e in un primo tempo ho pensato a una pubblicità dell'Euromercato. Ma non era possibile, avrei visto tre fasci di luce partire da terra verso il cielo e invece non ce n'era traccia. Non erano neppure aerei, ne sono certo, perchè in venti minuti ne ho visti tre decollare da Linate, li distinguevo bene finchè non sparivano dietro le nuvole. I tre dischi luminosi no, non sparivano, e poi erano velocissimi, 4-5 volte più veloci degli aerei. Non erano nemmeno scariche elettriche, io sono calabrese e le conosco bene, in vita mia ho visto un sacco di temporali. E quando quelle sfere hanno cominciato a girare su se stesse e in tondo, ogni 3-4 giri una si allontanava per poi tornare al suo posto. Sembrava un gioco, pareva proprio che loro si divertissero». Loro chi? «Gli u..., le sfere, no?».

Gli Ufo erano soltanto un' iniziativa promozionale

I marziani del «due per tre»

Ufo in azione ieri nei cieli brianzoli e alle porte di Milano ma era solo una trovata pubblicitaria. In realtà gli oggetti volanti non identificati che molte persone hanno creduto di vedere erano solo dei riflettori messi in funzione da un grosso centro vendita di Assago per pubblicizzare una campagna di vendita del «Paghi due, prendi tre». I dischi volanti erano tre grossi cerchi che si allontanavano e si riunivano nel cielo, con la complicità di una fitta coltre di nubi, che li ha riflessi anche in zone molte lontane da Assago. In molti, suggestionati dalle luci, hanno tempestato di telefonate i centralini di carabinieri, polizia e vigili del fuoco raccontando di avere notato oggetti volanti non identificati, cerchi luminosi disposti a quadrato, fasci di luce in apparente formazione.

I primi avvistamenti ad alta quota sono stati segnalati alla periferia di Monza, poi a Brugherio, a San Donato, Sesto San Giovanni e, infine a Milano. Lo spettacolo aereo è cominciato poco dopo le 20 ed è durato una mezz'oretta. Gli Ufo sono quindi scomparsi nel nulla.

Circa un anno e mezzo fa era capitato un episodio analogo. Ma non c'era voluto molto agli scettici per trovare una spiegazione logica alle apparizioni degli alieni: anche in quel caso i fasci di luce erano in realtà solo innocenti e potenti proiettori. La nebbia aveva funzionato da effetto moltiplicatore.

Una soluzione diversa troverebbero invece gli affezionati scrutatori degli abitanti dei cieli. In una relazione presentata qualche tempo fa, un gruppo di studiosi e di appassionati di extraterrestri sosteneva che il territorio tra Lecco, Monza e l'hinterland di Milano, fino a qualche tempo fa un pò snobbato da ET, sarebbe stato presto invaso dai dischi volanti.

Le oltre quarantamila testimonianze raccolte e verificate in tutta Italia farebbero pensare ad una strana mappa degli spostamenti Ufo. La ricerca era stata elaborata dal centro Studi Odissea 2001 di Milano, con un programma preparato su misura da un astrofisico americano: il calcolo delle probabilità dava il territorio alle porte della metropoli come la futura rampa di lancio delle presenze aliene. Una tesi supportata da un complicato intreccio di variabili, la longitudine, la latidudine, la sezione geografica, gli aggiornamenti e le previsioni metereologiche, i passaggi aerei, l'assetto dei pianeti, la forza di gravità, tanto per citarne qualcuna.

GIORNO 9-10-91